

Quello che le donne vogliono



Il calcio Catashape disegnato sulle forme del loro corpo, per andare a caccia esattamente come gli uomini. Ecco i due Catalyst di Franchi, semiauto e sovrapposto, provati a La Stoppa insieme con la testimonial di Franchi

Testo di Massimo Vallini, foto di Matteo Galuzzi e Stefano Franceschetti

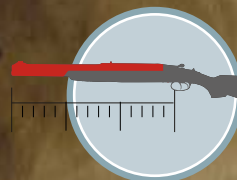
Dal 2003 al 2013 la partecipazione da parte delle donne statunitensi alla caccia è cresciuta del 21% e al tiro del 36: secondo dati della National shooting sports foundation sono in tutto 5,3 milioni le donne statunitensi tiratrici e 3,8 le cacciatrici. Il 33% dei nuovi acquirenti di armi sono donne che hanno comprato la loro prima arma negli ultimi tre anni, hanno tra i 18 e i 34 anni, circa il 50% ha comprato un fucile a canna liscia, spendendo 870 dollari in media.

Tendenza Usa

Franchi Usa ha eseguito una ricerca di mercato per realizzare le versioni Catalyst, appositamente per loro, del sovrapposto Instinct e del semi-automatico Affinity. La ricerca ha accertato che le donne americane vogliono fucili come quelli degli uomini, senza particolari colorazioni facilmente associabili al mondo femminile, che non siano simili a giocattoli, per giovani o di calibro minore. Nelle armi cercano l'utilità, l'adattabilità, la qualità e la praticità, senza trascurare il fatto che le facciano stare bene, parafrasando il motto di Franchi "feels right".



Instinct e Affinity di Franchi nelle versioni Catalyst dedicate al pubblico delle cacciatrici. Differiscono dai modelli "maschili" solo per il calcio Catashape che è più corto, con Montecarlo e pistola stretta. Nella pagina a fronte: la prova a caccia svolta a La Stoppa di Rivergaro (Pc). Con l'autore c'è Giulia Taboga, testimonial di Franchi che si è prestata al test a fuoco.



710 mm



350 mm

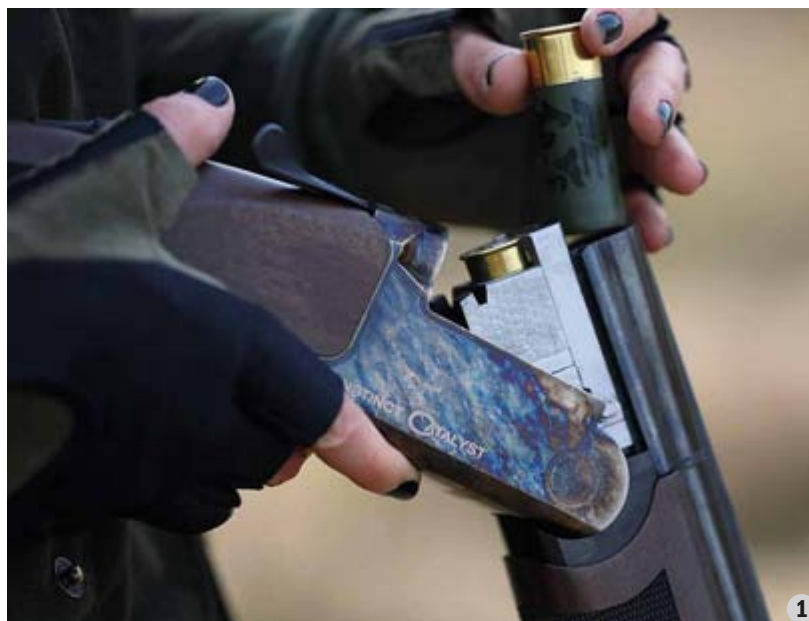


7 anni

Per rispondere a questa tendenza del mercato (molto statunitense), Franchi è intervenuta, così, soprattutto sulle misure del calcio, che sulle versioni Catalyst è lungo 350 mm, con Montecarlo rilevato di 20 mm e pieghe leggermente differenti per sovrapposto e semiauto. Alla presentazione all'hotel Wynn di Las Vegas, durante lo Shot show, era presente tutto il personale femminile di Benelli Usa, distributore di Franchi negli States e una cinquantina di giornaliste. C'era anche Phyllis Blacknall-Jones, *chief financial officer* di Benelli Usa, che ha definito "formidabile" la sua recente esperienza con le armi. «Più donne si dedicano agli sport del tiro e alla caccia e meglio è per il nostro mondo». C'erano anche Tina Dokken e Alex Brittingham, *neo-testimonial* di Franchi Usa: la prima è un'insegnante del Minnesota e la seconda è texana e lavora nel settore dell'*outdoor* per l'azienda Prois. Sono entusiaste della caccia e del tiro al piattello, nonché ovviamente dei nuovi fucili Franchi.

Auspicio italiano

I Catalyst sono la novità 2016 anche per il nostro mercato. In Italia il Comitato nazionale caccia e natura (Cncn) nel 2011 ha stimato in 30 mila le cacciatrici e tiratrici italiane, tra il 3 e il 5% del totale, concentrate al Nord e al Centro della Penisola. E il numero sarebbe, comunque, destinato ad aumentare. Secondo dati riferiti da Federcaccia, le tesserate cacciatrici sarebbero invece appena 1.150.



Catalyst significa motivatore, "un elemento o una forza che ha il potere di favorire lo sviluppo di un processo o la sua manifestazione", secondo quanto riferisce l'azienda, si tratta perciò di uno stimolo ulteriore per il "gentil sesso" italiano a cimentarsi nell'attività venatoria. E calci così sono adatti anche ai giovani o comunque a cacciatori di taglia minuta. Ora ci sono anche due fucili costruiti *ad hoc* per loro: Instinct e Affinity, sovrapposto e semiau-

❶ Instinct Catalyst è sovrapposto costruito per le mani femminili.

❷ Il calcio Catashape del sovrapposto è lungo 350 mm, pieghe al naso di 31 e al tallone di 57 mm (il Montecarlo è rialzato di 20 mm), in noce europeo di grado 2 finito a olio con zigrinatura eseguita al laser. Il calciolo è in poliuretano, spesso 22 mm.

❸ I fianchi del monoblocco sono finiti a bastoncino. Gli estrattori automatici presentano all'estremità un nottolino che, impegnandosi nelle sedi dei fianchi di bascula, provvede a spingerli in avanti e a caricare le molle che li servono.

❹ Il grilletto dorato selettivo ha una comoda curvatura. Il ponticello è nero con la "F" laserata. La chiave di apertura è zigrinata sulla palmetta.



IL FUCILE CHE FA PER ME...

Le emozioni che provo nello scoprire luoghi nuovi e affascinanti mantengono sempre viva la mia passione per la caccia. Ma questa volta sui colli piacentini è davvero speciale. Collaboro con Franchi, in veste di *testimonial*, da ormai tre anni. L'azienda che da sempre s'impegna a investire sui giovani ha infatti trovato in me una perfetta alleata quanto a ideali, valori e innovazione. Franchi ha pensato a noi donne. Ho avuto pertanto il grande onore di provare e presentare le due ultime novità: l'Affinity Catalyst e l'Instinct Catalyst, i nuovi fucili dedicati alle cacciatrici, che differiscono dai modelli *standard* per le sole specifiche del calcio. Uomini e donne hanno strutture fisiche diverse che comportano esigenze diverse: questi due fucili si adattano perfettamente alle forme del corpo femminile. Durante questa giornata di caccia li ho potuti provare entrambi. La mia avventura comincia con il sovrapposto calibro 12, l'Instinct Catalyst, fucile dalle linee moderne, con bascula in acciaio tartarugata e calcio Montecarlo Catashape. Quando il guardiacaccia, Gianni, scioglie la kurzhaar Cleo il cuore inizia a battermi forte, non vedo l'ora di mettere alla prova me e il fucile! Cleo cade in una bellissima ferma, il fagiano s'involò, sparo due fucilate e manco il bersaglio. Resto di stucco. Ma ciò che mi stupisce non è l'errore, quanto l'istintiva e immediata imbracciata che ha saputo distogliere la mia attenzione. Solitamente mi trovo a sparare con fucili dal calcio molto più lungo, che mi costringono a correggere l'impostazione

per essere perfettamente in linea. L'Instinct Catalyst non è, come ci si potrebbe aspettare, un fucile dal peso ridotto, pesa invece circa 3.250 grammi. Questa caratteristica, dato il rinculo quasi nullo, consente di gestire la seconda fucilata senza doversi riposizionare. Le successive azioni di caccia confermano che il mio stupore è stato solo iniziale, infatti, una volta presa confidenza, l'istinto prevale sulla ragione, il movimento della nuova imbracciata si fa più meccanico e da quel momento non manco più un bersaglio. Mentre Gianni provvede a legare la giovane kurzhaar e a sciogliere Dean, il vivace pointer, Massimo e io ci scambiamo i fucili. L'Affinity Catalyst è a tutti gli effetti un Affinity, ma ha lo stesso calcio del fratello sovrapposto e, di conseguenza, la stessa facilità di imbracciata. Con la sola differenza che è semiautomatico. Benché sia un po' più leggero, con un peso di 2.850 g, anche questo trasmette le stesse sensazioni di maneggevolezza e istintività. Quando Dean cominciò a darsi da fare, la cacciata proseguì al meglio. Sebbene Massimo stesse utilizzando un'arma appositamente studiata per noi donne, anche lui se l'è cavata davvero bene. Due fucili progettati con estrema cura, con dettagli importanti e che sanno adattarsi alla figura di chi li utilizza. Grazie a questa bellissima esperienza credo di aver trovato il fucile che fa per me e sono sicura che sarà solo la prima di tantissime avventure insieme.

Giulia Taboga



Giulia Taboga ha trent'anni e abita in un paesino a 5 km da Cividale del Friuli (Ud). Ha conseguito la sua prima licenza di caccia nel 2008. Ha iniziato con la caccia al cinghiale in battuta e poi si è appassionata anche alla caccia ad anatre e beccacce.

tomatico inerziale "molla avanti" di Franchi, nelle versioni in calibro 12, sono destinati al pubblico femminile perché il calcio è ottimizzato per le misure femminili. Canne lunghe 710 mm con strozzatori intercambiabili, *length of pull* di 350 mm con Montecarlo e pistola Catashape, calciolo di 22 mm per il sovrapposto, *lop* di 350 mm con calciolo medio di serie oppure 342 con calciolo basso o 360 con calciolo alto per il semiautomatico, anch'esso con Montecarlo e pistola Catashape. Costano, rispettivamente 1.345 e 1.190 euro.

Sovrapposto americano

Instinct è il nome americano del sovrapposto Feeling, lanciato là nel 2011 più o meno in questa configurazione. Nel 2013 il Feeling è stato lanciato in Italia, dapprima nei calibri 28 e .410, con bascula in Ergal e acciaio. Dopo i calibri 12 e 20, un modello dedicato alla caccia alla beccaccia e poi allo Sporting.

Questo Catalyst non è propriamente uno "specialista". Con bascula in acciaio 16CrNi4Pb, largha 40 e alta 60, e finitura tartarugata blu e marrone, è destinato alla caccia e, contrariamente ai suoi predecessori italiani, non ha le

due linee parallele incise, ormai caratteristiche di Franchi che restano invece sull'Affinity Catalyst.

Il calcio destinato al pubblico femminile è a pistola, lungo 350 mm, pieghe al naso di 31 e 37 alla fine del Montecarlo, al tallone di 57 mm (il Montecarlo è rialzato di 20 mm), in noce europeo di grado 2 finito a olio con zigrinatura eseguita al laser. Il *pitch* (cioè l'angolo del calciolo sulla linea di tiro) di 5 gradi, mentre il *reach* è di 4" (102 mm), per il solo Instinct.

È corredato di un calciolo Tsa-Adv in poliuretano, spesso 22 mm. La configurazione della calciatura è tradizionale, la pistola è naturalmente

"stretta" (75 mm) per contribuire ulteriormente alla controllabilità. L'astina pesa 291 grammi e ha puntale per caccia, arrotondato ma di piccole dimensioni, contiene la croce in acciaio

brunito con il dente che provvede a spingere le slitte di caricamento dei cani, sul fondo di bascula.

Sul petto di bascula, nell'incastro rettangolare del sottoguardia, la scritta "Made in Italy" e, sopra, il marchio di fabbrica. La "F" di Franchi è ponticello, nero come la chiave d'apertura zigrinata sulla palmetta da entrambi i lati e il

**Il calcio è a pistola,
lungo 350 mm, pieghe al naso
di 31 e 37 alla fine
del Montecarlo, al tallone di 57 mm**



- 1 Sul petto di bascula, incisi il logo Franchi e la scritta "made in Italy".
- 2 Le canne lunghe 710 mm con strozzatori intercambiabili, il mirino è a barretta di colore rosso fluorescente.
- 3 L'astina è tipica per la caccia, anche se di linea moderna.
- 4 La bascula in acciaio, tartarugata anche all'interno, con le aste di caricamento dei cani e il tassello di chiusura sul fondo.

cursoro della sicura che è zigrinato, mentre l'invertitore dei cani è godronato.

La bascula ha un'impostazione meccanica tradizionale, semplice e collaudata, tale da garantire robustezza, durata nel tempo, sicurezza e buona caratteristiche generali. Ha chiusura tipica "italiana" a tassello basso di elevate dimensioni (30,5 mm) su due ramponi. Il disegno è tradizionale e allo stesso tempo moderno, senza essere eccessivamente "spinto". Non ci sono conchiglie, solo qualche leggera incisione floreale in quella zona, così come sui tappi piatti dei perni di basculaggio.

Sul fondo scorrono le due slitte che, azionate dal dente di caricamento della croce, armano i cani quando si apre il fucile. Sui fianchi interni della bascula ci sono le piste per i nottolini che caricano gli estrattori automatici e i perni di basculaggio, con superficie maggiorata e teoricamente più resistenti. Ciascun perno è protetto da una robusta spalla che contribuisce alla solidità e alla sicurezza dell'insieme e della chiusura.

È un sovrapposto costruito con elevato indice di standardizzazione e permette la totale intercambiabilità dei pezzi macchinati (quelli fondamentali sono tutti ricavati dal pieno), nonché livelli di finitura contraddistinti da valori di rugosità molto contenuti. Al collaudo dell'arma sono dedicate numerose operazioni che interes-

sano ogni momento della lavorazione, a cominciare dall'accettazione della componentistica. I riscontri dimensionali e metallografici sono continui e sistematici.

La batteria è interna, tipo Anson, montata sul sottoguardia, con monogrillo selettivo, cani a doppia monta comandati da molle elicoidali su guidamolle. Il grilletto è dorato, lo scatto non è leggerissimo, stando alle mie rilevazioni (3.080 grammi per la prima canna e 3.150 per la seconda).

Canne di 710 mm

Sia il sovrapposto sia il semiautomatico montano canne di 710 mm, misura buona per quasi tutte le forme di caccia. Quelle dell'Instinct sono costruite in acciaio trilegato ad alta resistenza Um7 (temprato a 40 Hrc) e ricavate per foratura di barre tra 18,5 e 18,3 mm, pesano 1.412 grammi. Sono alesate per ottenere geometrie con lunghi coni di raccordo, attorno ai 150-

200 mm, per addolcire l'effetto del rinculo e migliorare la balistica interna, salvaguardando la rotondità dei pallini. Le anime delle canne sono comunque strette, e cromate. Il sovrapposto ha cameratura magnum ed è sottoposto al test standard presso il Banco nazionale di prova. Le canne esternamente sono "semplicemente" lucidate e brunite. La bindella di 8 mm è ventilata con 8 ponticelli, con rabescatura antirifles-

I legni dell'Affinity Catalyst sono pressoché simili a quelli del sovrapposto Instinct. Noce europeo grado 2, finito a olio

PER CHI VUOLE COMPRARLI

A chi sono indirizzati: entrambi a donne e giovani che si avvicinano alla caccia o anche a uomini di corporatura minuta; veloci e "facili", i due Catalyst sono anche robusti, ergonomici e affidabili

Cosa richiedono: sono fucili "di nome", stabili e maneggevoli, richiedono davvero poco impegno

Perché comprarli: il sovrapposto per caccia con bascula in acciaio tartarugato è tra i meno costosi dei pari categoria; funzionale e moderno, il semiauto è molto ergonomico e anch'esso sufficientemente economico

Con chi si confrontano: il sovrapposto Instinct Catalyst Beretta 686 E, Effebi Black diamond, Fabarm Elos C Sporting, Fair Racing, Marocchi 03, Rizzini Vertex, Sabatti Fulgor, Silma 80, ma in particolare con il Caesar Guerini Tempio Syren, dedicato alle donne, ma più rifinito e costoso. Il semiauto inerziale Affinity Catalyst con gli altri inerziali Benelli Pasion, Breda Chiron, Khan Matrix, Marocchi Si12, Pietta Zephyrus.

1 Tributo anche alle testimonial statunitensi di Franchi. Questa è Tina Dokken.

2 Il lato sinistro con in evidenza sulla carcassa in Ergal anodizzata nera la doppia scanalatura che percorre tutto il fucile.

3 Il calcio è in noce europeo grado 2. La lunghezza è sempre 350 mm, con Montecarlo alto 20 mm, la piega al tallone è 35 mm e al naso 60. Il calciolo Tsa Adv con schiuma poliuretanicca a cellula chiusa riduce il rinculo e l'attrito sugli abiti.



so, i bindellini laterali sono ventilati, il mirino Lpa è a barretta in fibra ottica, per aumentarne la visibilità in tutte le condizioni di luce. Montano gli strozzatori intercambiabili interni in acciaio nichelato (*, ***, ****) forniti in dotazione, con chiave, lunghi 50 mm e pesanti ciascuno 39 grammi.

La canna dell'Affinity Catalyst è sempre in acciaio NiCrMo cilindrica, pesante 1.093 grammi e forata a 18,3 (sempre con tolleranza di +0.2/0 mm, sostiene l'Azienda) con strozzatori intercambiabili Mx choke lunghi 50 mm e bruniti. Tre quelli forniti in dotazione: *full* (strozzatura massima *), *modified* (modificato ***), *improved cylinder* (cilindrica migliorata ****), adatti anche in questo caso per pallini in acciaio con esclusione del primo. Ha bindella a ponticelli di 8 millimetri arabescata antiriflesso e con mirino a cilindretto rosso fluorescente. La canna ha il gradino appena "fuori" dalla carcassa e il prolungamento posteriore di culatta è particolarmente sviluppato (130 mm di lunghezza) e, in unione con la flangia di appoggio sulla carcassa, opportunamente rettificata, contribuisce a evitare spostamenti del centro di rosata sparando a lungo, come pure smontando e rimontando la canna.

sione del primo. Ha bindella a ponticelli di 8 millimetri arabescata antiriflesso e con mirino a cilindretto rosso fluorescente. La canna ha il gradino appena "fuori" dalla carcassa e il prolungamento posteriore di culatta è particolarmente sviluppato (130 mm di lunghezza) e, in unione con la flangia di appoggio sulla carcassa, opportunamente rettificata, contribuisce a evitare spostamenti del centro di rosata sparando a lungo, come pure smontando e rimontando la canna.

Il calcio del semiauto

I legni dell'Affinity Catalyst sono pressoché simili a quelli del sovrapposto Instinct. Noce europeo grado 2, finito a olio, con pistola in questo caso "smagrita" e semplificata e con moderna zigrinatura dei pannelli di presa, denominata Allround interlacement. La lunghezza è sempre 350 mm, con Montecarlo alto 20 mm, la piega al tallone è 35 mm e al naso 60.

Sul calcio dell'Affinity è ovviamente possibile variare piega e vantaggio, con valori della piegatura pari a 45, 50, 55, 60, 65. Il calcio è completato con calciolo Tsa nella versione Adv con schiuma poliuretanicca a cellula chiusa che riduce il rinculo e l'attrito sugli abiti quando il fucile viene imbracciato rapidamente. Ha la tipica forma curva che si incunea nella pala. Come *optional* sono disponibili calcioli di differenti lunghezze in modo da consentire la personalizzazione anche della lunghezza del calcio. Il calciolo medio Tsa Adv da 22 mm è montato, il calciolo basso riduce la *length of pull* a 342 mm e quello lungo la porta a 360.

Anche questo Affinity risponde alle regole di ergonomia risultanti dalla piattaforma Franchi Xs (Exclusive style). È sufficiente che la tiratrice imbracci il fucile una sola volta per capire come le forme del calcio e dell'astina si fondono con la persona, tanto da far diventare il fucile l'estensione naturale del suo braccio.





1



2

- 1 Scambio di impressioni durante la battuta.
- 2 L'astina e il tappo del serbatoio con l'attacco per la maglietta a sgancio rapido fornita a corredo.
- 3 Il mirino a barretta è di colore rosso fluorescente, in dotazione tre strozzatori intercambiabili.



3



4



5



6

Front inertia

L'organizzazione meccanica dell'Affinity 12 prevede il sistema di funzionamento Front inertia, cioè a ripetizione inerziale con molla avvolta sul serbatoio e otturatore a testina rotante con due alette. Un robusto mollone è interposto tra codolo della testina e parete posteriore della cavità del portaotturatore. Il portaotturatore, che funge da massa inerziale, è collegato, attraverso un gruppo di rinvio con doppia asta di connessione, a un manicotto investito sul tubo serbatoio e caricato elasticamente da una molla anch'essa coassiale al tubo serbatoio. La tecnologia Front inertia di Franchi consente di collocare il baricentro in avanti, riducendo l'impennamento. Lo spessore delle aste è stato ridotto utilizzando un singolo elemento in acciaio

io a "U" saldato anteriormente all'anello che scorre sul tubo serbatoio. L'astina risulta così più affilata, facile e veloce da impugnare e pesa appena 149 grammi. Sulla punta dell'astina la scritta Franchi e, lì vicino, il tappo serbatoio di forma geometrica, molto attuale e sufficientemente comodo, pesante 40 grammi. Durante il montaggio occorre curare bene l'avvicinamento "senza aria" dell'astina alla carcassa e stringere il tappo.

L'azienda nella definizione del range di utilizzo ottimale pone il limite inferiore in corrispondenza delle 28 grammi spinte a velocità standard, stabilendo di conseguenza un valore energetico minimo pari a kgm 230, che peraltro è raggiunto anche da alcuni caricamenti da 24 grammi ad alta velocità. In passato non ho mai

1 La canna è lunga 710 mm in acciaio NiCrMo forata tra 18,3 e 18,5, a prova di pallini in acciaio. La bindella arabescata ha step in partenza.

2 Sul ponticello in tecnopolimeri la "F" del nuovo e moderno logo di Franchi.

3 L'otturatore con la testina rotante a due alette e portaotturatore collegato alle aste di rinvio.



L'autore con l'Affinity Catalyst.

rilevato problemi sparando proprio questo tipo di munizionamento, anche alternato ad altro più "sostanzioso".

Doppia scanalatura

La carcassa in Ergal è segnata da una doppia scanalatura che congiunge canna e calciatura. Sul lato destro, sopra la scanalatura, il marchio di fabbrica, sotto la scanalatura e sotto la finestra d'espulsione in grande il nome del modello e, a fianco, il bottone di rilascio dell'otturatore. La carcassa è alta 68 mm e spessa 38, anodizzata nera opaca e si armonizza con la guardia in polimero di disegno ergonomico pressoché triangolare. La canna è opaca. La linea di mira è godronata, niente predisposizione per attacchi per ottiche. L'elevatore è in acciaio inox, per scaricare il fucile occorre agire manualmente sulla leva di fermo cartuccia.

Lo scatto è diretto, a un tempo, con peso di 2.710 grammi (media di dieci pesate), leggera precorsa e niente collasso di retroscatto. Il grilletto è cromato. La sicurezza è garantita da ben tre dispositivi: un blocco che interviene se l'arma non va perfettamente in chiusura, un disconnettore che impone il rilascio del grilletto per sparare il colpo successivo (dopo aver riarmato) e il classico traversino che si interpone alla leva di scatto. Davanti al ponticello, il sistema *cut-off* tipo Benelli con la levetta dell'indicatore

di cane armato con segnale rosso. Quando il fucile non spara il ciclo di riarmo non funziona: la levetta discesa cartuccia consente il passaggio in camera della prima cartuccia del serbatoio.

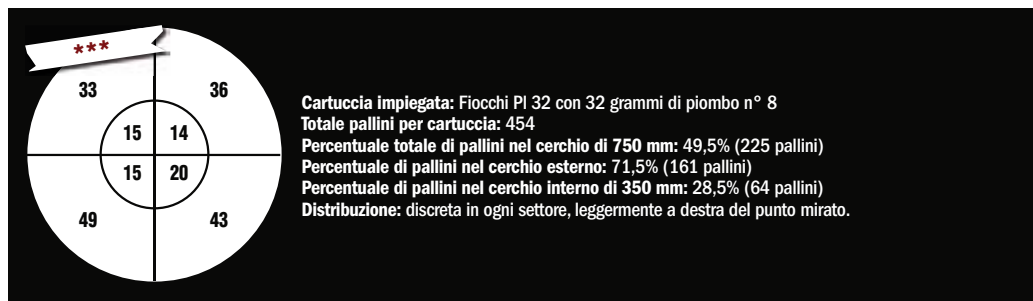
Sul ponticello c'è la "F" del marchio Franchi, in bianco.

Prova a due

Due fucili, due cani e due cacciatori. Anzi una cacciatrice e il sottoscritto. Giulia Taboga è una scoperta: un po' titubante all'inizio, dimostra poi sicurezza e capacità da cacciatrice "vera". In realtà, a dispetto della giovane età, ha cominciato 8 anni fa con la caccia al cinghiale e si è poi appassionata alle anatre e alla beccaccia. Siamo a La Stoppa, riserva di Montefeltro sui colli Piacentini, con alternanza di prati e fasce boschive, dove regnano starni, pernici rosse, fagiani e lepri e si possono allenare i cani tutto l'anno con sparo nella zona C. La mia idea è di far sperimentare sul campo i fucili soprattutto a Giulia. Entrambi conosciamo bene i due fucili, ma non abbiamo mai sperimentato il calcio così corto. Giulia è alta quasi come me e ha braccia lunghe, dunque forse anche per lei il calcio *Catashape* è davvero corto, ma per le sue mani va meglio la pistola che è più stretta del normale, cioè 75 mm. La lunghezza media delle mani maschili, secondo lo studio di Franchi, è



LA PROVA IN PLACCA A 35 METRI



di 189 mm, mentre quella delle mani femminili è 172; la larghezza, rispettivamente, è 84 e 74 mm.

Lascio a lei la scelta dell'arma e quindi io comincio con il semiauto. Al primo "incontro" mi trovo a dover abbattere la fagiana che Cleo ha sul naso appena davanti a Giulia dopo che purtroppo ha mancato la preda. Poco male... Mi sento di incoraggiare Giulia anche se non vorrei: d'altra parte un po' di galanteria non può essere inteso come dimostrazione di paternali-

simo! Cleo ha un gran naso, ma è talmente eccitata che non tiene proprio a lungo la ferma. Ci pensa Giulia a dimostrare quanto vale nei colpi successivi, senza bisogno di aiuto o incoraggiamento. Abbiamo cartucce Fiocchi e Rc 34 e 36 grammi con pallini del 7 e del 6 che si dimostrano adeguati alla calda giornata di sole. A metà battuta cambiamo il setter con un pointer (che invece non riporta) e ci scambiamo i fucili. Io sbaglio una fagiana e una starna davvero lontane, poi vanno a segno altri colpi dif-



1 L'Affinity Catalyst pesa in tutto 3.036 grammi ed è lungo 1.235 mm con canna di 710 mm.

2 Taboga con la preda nella riserva La Stoppa di Rivergaro (Pc).

SCHEDE TECNICHE

Costruttore: Franchi, via della Stazione 50, 61029 Urbino, tel. 0722.30.71, fax 0722.30.73.70, www.franchi.com, info@franchi.com

Modello: Affinity Catalyst

Tipo: fucile semiautomatico

Calibro: 12/76 (3")

Funzionamento: inerziale con testina rotante

Canna: cilindrica, lunga 710 mm, pesante 1.093 grammi e forata a 18,3/18,5, con strozzatori intercambiabili Mx choke: full (strozzatura massima *), modified (modificato ***), cylinder (****), adatti anche per pallini in acciaio con esclusione del primo

Chiusura: a due alette che impegnano recessi su culatta della canna

Alimentazione: serbatoio tubolare da 4 colpi standard e 3 magnum, riduttore a 2 colpi di serie

Estrattore: a unghia con molla, sulla faccia della testina

Espulsione: puntone cilindrico caricato elasticamente e alloggiato nel prolungamento della canna

Mire: mirino in fibra ottica fluorescente; bindella ventilata a ponticelli di 8 mm con step

Scatto: diretto del peso di circa 2.710 g (media di dieci pesate); gruppo estraibile a geometria variabile con indicatore di cane armato e cut-off

Sicurezza: manuale a traversino sulla guardia, dietro al grilletto, invertibile

Calcio: a pistola Catashape con Montecarlo, lungo 350 mm con calciolo medio di serie oppure 342 con calciolo basso o 360 con calciolo alto; pieghe al naso di 35 e al tallone di 60 mm (45, 50, 55, e 65); ziginatura Allround interlacement; calciolo Tsa Adv in poliuretano spesso 22 mm

Peso rilevato: 3.036 con canna di 710 mm

Lunghezza rilevata: 1.235 mm con canna di 710 mm

Materiali: carcassa in Ergal; canna in acciaio NiCrMo; calcio in noce europeo grado II

Finitura: carcassa anodizzata nera; canna cromata internamente e brunita esternamente; calcio finito a olio

Dotazione: scatola in cartone, kit di 3 strozzatori e chiave, kit variazione piega, magliette portacinghia a sgancio rapido, manuale d'uso, flacone olio; garanzia di 7 anni

Prezzo: 1.190 euro, Iva inclusa



SCHEDA TECNICA

Costruttore: Franchi, via della Stazione 50, 61029 Urbino, tel. 0722.30.71, fax 0722.30.73.70, www.franchi.com, info@franchi.com

Modello: Instinct Catalyst

Tipo: fucile a due canne sovrapposte per tiro

Calibro: 12/76

Canne: cilindriche, cromate internamente, lunghe 710 mm e pesanti 1.412 grammi, forate a 18,3/18,5, con bindellini laterali ventilati

Strozzature: strozzatori intercambiabili lunghi 50 mm (*, ***, ****)

Chiusura: a tassello inferiore con doppio ramponi

Estrattori: automatici, a grande sviluppo

Espulsione: a puntoni caricati da molle

Percussione: indiretta mediante cani su percussori a lancio inerziale

Scatto: monogrillo selettivo dorato regolabile; batterie tipo Anson montate sul sottoguardia a molle cinetiche elicoidali e cani a doppia monta, peso rilevato (media di 10 pesate) 3.080 grammi la prima canna e 3.150 la seconda

Congegni di puntamento: in fibra ottica di colore rosso (intercambiabile); bindella piana larga 8 mm, ventilata a ponticelli

Sicurezza: automatica, a cursore sul dorso di bascula, con invertitore dei cani

Calcio: a pistola, in noce grado 2, zigrinatura Allround 3D interlacement, calcio in gomma; lungo 350 mm, pieghe al naso di 35 al tallone di 57 mm

Peso rilevato: 3.284 grammi, con canne di 710 mm

Lunghezza rilevata: 1.140 mm (con canne di 710 mm)

Calcio: a pistola Catashape con Montecarlo, lungo 352 mm, calcio di 22 mm

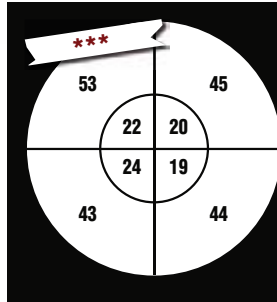
Materiali: bascula in acciaio 16CrNi4Pb e canne in acciaio Um7 (40 Hrc); calcio in noce di grado II

Finitura: bascula tartarugata; canne brunite lucide

Dotazione: valigetta, garanzia di 7 anni

Prezzo indicativo: 1.345 euro, Iva e valigetta inclusa

LA PROVA IN PLACCA A 35 METRI



Cartuccia impiegata: Fiocchi PI32 con 32 grammi piombo n° 8

Totale pallini per cartuccia: 454

Percentuale totale di pallini nel cerchio di 750 mm: 59,4% (270 pallini)

Percentuale di pallini nel cerchio esterno: 68,5% (185 pallini)

Percentuale di pallini nel cerchio interno di 350 mm: 31,5% (85 pallini)

Distribuzione: buona in ogni settore, con tendenza allo spostamento verso l'alto di 100 mm del peso di rosata.

ficili e lontani sia per lei con il semiauto che per me con il sovrapposto. La giornata si chiude con una decina di animali tra fagiani, starni e due rosse. Foto, riprese televisive di Hfchannel, per chiudere con un pranzo molto piacevole, insieme anche a Chiara Spinella di Franchi.

L'Instinct Catalyst pesa 3.284 grammi ed è lungo 1.140 mm, con canne di 710 mm. Ben bilanciato grazie alla bascula in acciaio, sui perni di basculaggio: 1.703 grammi pesano canne e astina, 1.581 il resto. È sufficientemente stabile, le canne stanno sempre sul selvatico, bindella e mirino intercambiabile a barretta fluorescente offrono una buona visibilità, i comandi sono comodi e li usiamo parecchi perché la sicura è automatica, quindi occorre disinserirla quando si intende sparare.

La percussione è forte e l'espulsione decisa. La performance è soddisfacente, anche in fatto di velocità, il monogrillo ha una curvatura congeniale e lo scatto è un po' pesante e la corsa un po' lunga. Il calcio è ovviamente corto, ma comodo, anche per me.

L'Affinity ha lo stesso calcio e sul campo conferma le sue doti: resta fermo sui colpi in successione, senza impennarsi né sbacchettare, ha un ottimo bilanciamento. È affidabile. L'originale calciolo Tsa Adv riduce il rinculo, è indeformabile alle basse e alte temperature, antiscivolo, garantisce precisione di mira e stabilità. Nonostante canna, tappo e astina dell'Affinity pesino appena 1.282 grammi mentre carcassa, meccanica e calcio 1.754. Il semiauto è equilibrato. Pesa in tutto 3.036 grammi ed è lungo 1.235 mm con canna di 710 mm.

Entrambi i fucili sono ergonomici, naturali e istintivi nell'uso, rapidi all'imbracciata e alla mira, seguono fedelmente il bersaglio in movimento e possono sparare più colpi restando in mira.



Le mani si adattano alle astine e alle pistole nonché ai comandi, le zigrinature non grattano e svolgono bene il loro compito. A fine giornata riesco anche a fare i test di rosata. L'Instinct a 35 metri spara nel cerchio di 750 mm il 60% dei pallini di prima e seconda canna perché entrambe sono misteriosamente equipaggiate di strozzature modified. L'Affinity fa un 10% peggio. Il solo semiauto spara un po' alto, un anticipo di circa 100 mm.

La prova è completa e interessante. Mi auguro che effettivamente i due nuovi fucili di Franchi facciano davvero da catalizzatori di tante nuove cacciatrici, magari giovani. Il settore tutto ringrazierebbe.

❶ Il sovrapposto Instinct Catalyst pesa 3.284 grammi ed è lungo 1.140 mm, con canne di 710 mm. Bilanciato, con bascula in acciaio.

❷ L'altra testimonianza di Franchi Usa, Alex Brittingham.